



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE, MINORI E FAMIGLIE**

ATTO N. DD 2951

Torino, 16/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI - INDIZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI DELLA CITTA', SEZIONE «D», SOTTOSEZIONE D1 («STRUTTURE E SERVIZI PER MINORI E GENITORI CON BAMBINI – ACCREDITAMENTO SOCIALE»)

La Città di Torino dispone di un'ampia gamma di interventi in favore dei nuclei familiari con minori, che si è strutturata progressivamente a partire dal principio fondante di consentire ai minori di crescere nel proprio contesto di riferimento (*ex* Legge n. 184/1983 “Diritto del minore ad una famiglia”, come modificata dalla Legge n. 149/2001), impostando strategie e ricercando adeguate metodologie, anche innovative, che pongano al centro dell'azione le famiglie di origine dei minori e supportandole attraverso progetti domiciliari a sostegno della genitorialità. Proprio in tale ottica si inserisce la tipologia di servizio di Interventi Educativi Territoriali che ha l'obiettivo di supportare e sostenere i minori e le famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, di povertà socio-culturale, di isolamento sociale tramite percorsi di conoscenza e radicamento sul territorio di appartenenza, rafforzando e arricchendo le reti di sostegno a cui potersi riferire e costruendo insieme uno spazio di crescita significativo per il minore.

La Città di Torino, con la D.G.C. n. 147 del 02/03/2021, esecutiva dal 18/03/2021 e con D.D. n. 1472 del 12/04/2021 approvava il precedente Avviso di Accreditamento al fine di procedere all'iscrizione all'Albo Fornitori della Città, Sezione D, Sottosezione D1 (“Strutture e Servizi per minori e genitori con bambini – Accreditamento sociale”), di fornitori specializzati nel servizio di Interventi Educativi Territoriali.

Inoltre, la Città di Torino a seguito di partecipazione all'Avviso “Promozione della genitorialità positiva -Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026” indetto dalla Regione Piemonte ed è stata ammessa al progetto con l'assegnazione di un finanziamento a valere per il triennio 2024/2026 dalla data di adesione e con conclusione attività fissata per 31/12/2026. Il progetto a cui la Città ha aderito ha come obiettivo quello di migliorare la capacità dei servizi di intercettare precocemente le famiglie in situazione di vulnerabilità ed accompagnare un numero rilevante (almeno 790 famiglie) con lo scopo ultimo di migliorare le risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei figli e figlie minori d'età, riducendo i

fattori di rischio e aumentando i fattori di protezione. Tale accompagnamento prevede l'utilizzo e il potenziamento, tra gli altri, del dispositivo 1. " educativa domiciliare e/o territoriale", altrimenti definiti di "educativa familiare" che la Città sta realizzando anche attraverso l'attivazione, per i minori con PEF (Piano Educativo Familiare di cui alla DGR 1-8357 del 27/03/2024) degli Interventi Educativi Territoriali offerti dai fornitori già accreditati per tale servizio e con contratto in scadenza al 30/06/2025.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra descritto, con il presente provvedimento si intende indire un nuovo avviso pubblico per accreditamento e iscrizione all'albo fornitori sezione "D", Sottosezione "D1", *"Strutture e Servizi per minori e genitori con bambini – accreditamento sociale"*, limitatamente a servizi e interventi educativi territoriali (All. 1): siffatto avviso contiene le tempistiche, i criteri di accesso, il fac-simile di istanza (All.1-A), le linee per redazione progetto e requisiti di qualità (All.1-B), le linee per redazione Carta del Servizio (All.1-C), lo schema di accordo contrattuale (All. 2), l' Atto di Nomina Responsabile Esterno del Trattamento dei dati personali (All. 3), Patto di Integrità (All. 4), allegati che costituiscono tutti parte integrante del presente avviso. Tale avviso, secondo la logica di interventi integrati, interagenti e modulabili, in relazione ai bisogni dei minori nel loro divenire, consente la presentazione delle istanze da parte di operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs 36/2023., in relazione ai quali non sussista alcuno dei motivi di esclusione di cui agli art. nn. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, stesso Decreto Legislativo, i cui servizi siano conformi ai requisiti specificati nell'avviso di accreditamento ed iscrizione allegato al presente provvedimento e che risultino autorizzati a gestire da almeno ventiquattro mesi, per conto di Enti pubblici o privati ed in sedi ubicate nel/i distretto/i cittadini per cui presentano istanza, attività/servizi/interventi idonei a garantire la conoscenza e il radicamento sul territorio, offrendo al minore ed alla sua famiglia la possibilità di accedere anche ad altre realtà formali e informali con cui i detti operatori economici collaborano continuativamente.

I requisiti di partecipazione indicati nel presente avviso dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza.

La modulistica allegata al presente provvedimento è informata a criteri di semplificazione e di migliore attestazione della competenza tecnica e dell'esperienza maturata dagli operatori economici, in relazione alle *mission* oggetto di loro candidatura.

L'accreditamento e l'iscrizione dei servizi educativi territoriali e i relativi accordi contrattuali avranno durata fino al 31/12/2026. I contratti dovranno prevedere, in particolare, che:

- il numero massimo di ore autorizzabili per ciascun intervento è pari a 7 (sette) su base settimanale ed a 30 (trenta) su base mensile, pur con possibilità di attuare flessibilità nella distribuzione delle ore settimanali nell'arco del mese;
- la percentuale massima di lavoro indiretto autorizzabile all'interno dei detti servizi è del 20% (venti per cento);
- il recupero delle prestazioni eventualmente non erogate nel periodo autorizzato possa essere effettuato non oltre il termine indifferibile coincidente con l'ultimo giorno del secondo mese successivo a tale periodo;
- la durata di un intervento non può, in ogni caso, superare i 18 (diciotto) mesi.

Per i servizi oggetto dell'indicando avviso, è previsto quale corrispettivo un costo orario onnicomprensivo, pari ad Euro 24,75, al netto di IVA, ove dovuta, determinato tenendo conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria Cooperazione Sociali vigente alla data di approvazione del presente avviso, come da Tabelle approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fatti salvi eventuali successivi adeguamenti determinati a livello nazionale.

Con il presente provvedimento, inoltre, si stabilisce il primo termine utile per la presentazione delle istanze fissato alle ore 16:00 del 30 maggio 2025 e contestualmente si provvede a prorogare i termini per la presentazione delle istanze relative a ACCREDITAMENTO ED ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI Sezione "D" – Sottosezione "D1" *"Strutture e servizi per minori e genitori con bambini – accreditamento sociale"* SERVIZI ED INTERVENTI RESIDENZIALI E

SEMIRESIDENZIALI, SERVIZI DI CASA RIFUGIO, SERVIZI ED INTERVENTI EDUCATIVI PROFESSIONALI DOMICILIARI di cui alla D.D. 3308 del 29/07/2021, rinnovato da ultimo fino a tutto il 31/12/2026 con D.D. 7552 del 28/11/2024, con scadenza fissata alle ore 16:00 del 30 Maggio 2025.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di impatto economico ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 1205288/128).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011, come integrati e corretti con D. Lgs. 126/2014. Con Deliberazione ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 è stata estesa l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari agli istituti disciplinati dagli artt.55-58 del codice del Terzo Settore, ricomprendendo anche le prestazioni di servizi socio-sanitari in convenzione con soggetti del Terzo Settore accreditati; la citata Deliberazione ANAC all'art. 3.5 con riferimento all'attribuzione del CIG per i servizi sanitari e sociali ha previsto misure di semplificazione degli adempimenti "la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l'operatore economico accreditato e riportare lo stesso su tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L'operatore economico dovrà riportare il CIG attribuito dall'Amministrazione contraente negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione".

Si dà atto che la spesa relativa all'attivazione dei servizi oggetto dell'inducendo Avviso per l'anno finanziario 2025 è coperta con l'utilizzo dei fondi impegnati con D.D. 7552 del 28/11/2024, esecutiva in pari data, e con i successivi impegni necessari per adempiere ai compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente, nel limite delle risorse disponibili ed assegnate.

Si attesta che il servizio oggetto della presente negoziazione non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive né nella sezione dedicata al MePA, né sussiste comparabilità tra alcun servizio presente nelle convenzioni CONSIP e quanto oggetto della presente negoziazione, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it. Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni dei suddetti Servizi sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera g)" progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;" all'interno della quale i suddetti Servizi sono da considerarsi necessari per il funzionamento dei servizi di sostegno e prevenzione dell'allontanamento del minore dalla propria famiglia.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di indire, per i motivi espressi in narrativa e con applicazione della normativa sopra richiamata,

in base alla quale saranno stipulati contratti di accreditamento, –l’avviso pubblico per l’accreditamento e l’iscrizione all’Albo Fornitori della Città, Sezione “D”, Sottosezione “D1” – “*Strutture e Servizi per minori e genitori con bambini – accreditamento sociale*”, limitatamente a servizi e interventi educativi territoriali (All. 1), contenente le tempistiche, i criteri di accesso, il fac-simile di istanza (All.1-A), le linee per redazione progetto e requisiti di qualità (All.1-B), le linee per redazione Carta del Servizio (All.1-C), lo schema di accordo contrattuale (All. 2), l’ Atto di Nomina Responsabile Esterno del Trattamento dei dati personali (All. 3), Patto di Integrità (All. 4);

2. di dare atto che la spesa relativa all’attivazione dei servizi oggetto dell’indicando Avviso per l’anno finanziario 2025 è coperta con l’utilizzo dei fondi impegnati con D.D. 7552 del 28/11/2024, esecutiva in pari data, e con i successivi impegni che si renderanno necessari per adempiere ai compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente, nel limite delle risorse disponibili ed assegnate;
3. di nominare Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Michea Adele – Responsabile in E.Q. del Servizio Minori e Famiglie della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro;
4. di nominare Direttore dell’Esecuzione del Contratto (D.E.C.), i Responsabili in E.Q. dell’équipe Minori e Famiglie di ciascun Distretto Cittadino e il Responsabile in E.Q. dell’Ufficio Minori Stranieri e degli Uffici Centrali della Città;
5. di attestare che i servizi oggetto dell’avviso pubblico di cui al punto 1. non sono reperibili nelle convenzioni CONSIP attive né nella sezione dedicata MepA, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistiinretepa.it;
6. di dichiarare ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l’insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale in capo alla sottoscritta;
7. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-*bis* TUEL e che con la sua sottoscrizione se ne rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché nella pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/accreditamento-convenzionamento.shtml>, del sito internet istituzionale della Città;

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Barbara Solari

Accreditamento sociale/iscrizione Albo fornitori
SEZIONE D sottosezione D1 – Strutture e Servizi per Minori e Genitori con Bambini
“Interventi educativi territoriali”
LINEE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL SERVIZIO

La Carta del servizio rappresenta il “documento di riconoscimento”, che si presenta immediatamente al pubblico degli utenti del servizio che si intende erogare; essa si configura, infatti, quale principale strumento di comunicazione e presentazione del servizio all’utenza e deve, pertanto, presentarsi nella forma di documento sintetico e di facile ed immediata consultazione da parte del cittadino in sede di scelta del servizio, nonché da parte degli operatori dei servizi sociali distrettuali e/o di altri servizi territoriali (in forma, ad es., di “carta d’identità” o di brochure).

La Carta del Servizio:

- ❖ si riferisce agli interventi educativi territoriali a cura dell’Operatore economico erogatore del servizio educativo;
- ❖ è costruita gradualmente, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti e coinvolgibili ed è rinnovata periodicamente ed adeguatamente pubblicizzata;
- ❖ consente di fotografare quali specifici bisogni possono essere accolti, quali attività vengono realizzate, anche in riferimento allo specifico territorio di attività dell’Operatore economico;
- ❖ condivide i suoi contenuti, oltre che con l’équipe degli operatori, con le famiglie ed i minori, laddove possibile e, pertanto, utilizza un linguaggio mirato alla migliore accessibilità da parte del minore e dei suoi familiari;

Nella presentazione è opportuno dare indicazione su:

- ❖ come la Carta è stata redatta;
- ❖ con chi essa viene condivisa;
- ❖ quali sono le modalità di lavoro previste per renderla uno strumento utile per tutti gli interessati.

Lo schema seguente è generale e non impedisce di prevedere altri contenuti utili alla sua migliore “personalizzazione” in riferimento alle diverse tipologie di servizio/intervento.

La Carta del Servizio deve contenere:

1. la descrizione dell’Operatore economico (denominazione, natura giuridica, dati commerciali: sede legale, indirizzi, P. IVA, Codice fiscale, telefono e fax, indirizzo di posta elettronica, etc.);
2. con specifico riferimento alla sede di riferimento dell’attività diurna: la denominazione, se esistente e l’indirizzo; la destinazione d’uso; se possibile, fotografie descrittive degli esterni e degli interni; indicazioni sulle possibilità di raggiungimento da parte dell’utenza, con evidenza della presenza di spazi di parcheggio di mezzi privati o di fermate di mezzi di trasporto pubblici;
3. l’indicazione del fatto che l’Operatore economico, nell’esercizio del servizio, è disponibile ad accogliere persone provenienti da ... (*specificare l’ambito territoriale*)

4. il referente/coordinatore;
5. il telefono, il fax e l'e-mail di riferimento per le comunicazioni di servizio;
6. gli orari di accesso telefonico;
7. le fasce di età dell'utenza destinataria del servizio;
8. le caratteristiche innovative del servizio, nonché all'elenco delle varie professionalità coinvolte;
9. la presenza di volontari e di realtà associative;
10. le modalità di gestione dei dati e di tutela della privacy;
11. il riferimento al regolamento interno circa diritti, doveri, regole;
12. l'eventuale presenza di certificazioni di qualità.

All'esito della procedura di accreditamento, la Carta del servizio potrà essere integrata con l'elenco delle missioni accreditate.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_avviso.pdf
2. All_1A_ISTANZA.pdf
3. All_1B_PROGETTO_LINEE_GUIDA.pdf
4. All_2__Schema_di_Accordo_Contrattuale.pdf
5. All_3_Atto_Nomina_Responsabile_Esterno.pdf
6. All_4_Patto_di_Integrità.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento